



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto di personale categoria EP - posizione economica 1 - area amministrativa-gestionale, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la Direzione didattica e servizi agli studenti dell'Università degli Studi di Udine (2021_PTA_TIND-EP-AMM_005)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
 VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
 VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
 VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
 VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;
 VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
 VISTO il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101;
 VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";
 VISTO il D.lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246", così come modificato dal D.lgs. 25.01.2010, n. 5;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
 Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
 Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
 Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- VISTO il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice Ordinamento Militare – COM) e in particolare gli artt. 1014 e 678 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- VISTA la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
- VISTA la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183";
- VISTO il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
- VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la legge 30.12.2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (Legge di Stabilità 2021);
- VISTO lo "Statuto dell'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 844 del 18.12.2015;
- VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016 – 2018 del 19.04.2018;
- VISTO il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 127 del 06.03.2020;
- VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2020 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2021-2023;
- VISTA la nota prot. n. 28396 del 08.03.2021, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Mobilità in pari data via PEC con la quale è stata attivata la procedura di mobilità in applicazione dell'art. 30 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
- CONSIDERATO che con la medesima è stata avviata la procedura di cui all'art. 57 del CCNL in esito alla quale non sono pervenute richieste di mobilità;
- VISTO che ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.lgs. 165/2001 nel termine di quarantacinque giorni il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato personale da assegnare per il fabbisogno segnalato dell'Ateneo;
- VISTO che nel bando di cui al P.D. n. 242 del 22/06/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale n. 53 del 06/07/2021 è stato riservato prioritariamente un posto alle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 678 e



	1014 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, con ciò soddisfacendo interamente la riserva di posti;
VISTO	che ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010 il presente bando determina una frazione di riserva di posto a favore delle categorie di cui sopra pari a 0,30 di cui si terrà conto nei bandi futuri;
RICHIAMATA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2020 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2021-2023 nel quale è previsto il reclutamento di una unità di personale Tecnico Amministrativo di cat. EP;
CONSIDERATO	che non è possibile scorrere graduatorie a tempo indeterminato in quanto non vi sono, presso l'Università degli Studi di Udine, graduatorie vigenti per il profilo richiesto dal presente bando;
RITENUTO PRESO ATTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto; dell'emergenza sanitaria causata dal diffondersi del virus COVID-19 e, in particolare, delle disposizioni di cui al D.L. 1° aprile 2021, n. 44 convertito, con modificazioni, dalla legge 28.05.2021, n. 76 e del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici DFP 25239-P del 15.04.2021;

DISPONE

Art. 1 Oggetto

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto di personale categoria EP - posizione economica 1 - area amministrativa-gestionale, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la Direzione didattica e servizi agli studenti dell'Università degli Studi di Udine.

La professionalità ricercata dovrà possedere elevate competenze nell'ambito della programmazione, gestione e monitoraggio dell'offerta formativa d'Ateneo, nell'ambito dello sviluppo e innovazione dei servizi di supporto ai futuri studenti, agli iscritti e ai laureati, e dei servizi per il benessere degli studenti; sono inoltre richieste capacità di gestione e sviluppo dei collaboratori.

Il grado di autonomia e il grado di responsabilità che caratterizzano l'attività lavorativa, sono stabiliti dalla Tabella A allegata al Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Università 2006-2009.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari



- del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
 - c) età non inferiore agli anni 18;
 - d) godimento dei diritti politici;
 - e) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della legge 240/2010, **non** potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

Oltre al possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, i candidati devono possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti specifici:

- a) **titolo di studio:** i candidati devono possedere uno dei titoli di studio sotto riportati:
 - Laurea conseguita ai sensi del DM 509/1999;
 - Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM 509/1999;
 - Laurea magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004;
 - Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/1999;

Coloro i quali sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione;

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

- b) **particolare qualificazione professionale:** i candidati, oltre a possedere uno dei titoli di studio di cui sopra, devono possedere una delle esperienze lavorative elencate di seguito:
- esperienza lavorativa prestata per almeno due anni complessivi, presso Amministrazioni/Enti Pubblici in uno o più dei seguenti ambiti: offerta formativa universitaria (o equiparabile a quella universitaria) o post universitaria; servizi agli studenti universitari;
- oppure
- esperienza lavorativa prestata per almeno quattro anni complessivi, presso Enti/Aziende privati e/o in attività professionali nonché imprenditoriali in uno o più dei seguenti ambiti: offerta formativa universitaria (o equiparabile a quella universitaria) o post universitaria; servizi agli studenti universitari.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, pena l'esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web:

<https://pica.cineca.it/uniud>

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo, dalla pagina delle federazioni disponibili, l'ente Università degli Studi di Udine; in alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando all'Albo on-line di Ateneo.**

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda, la procedura ammette la possibilità di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.



Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritirarla utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito;
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (a esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Nel caso in cui la procedura informatica dovesse subire momentanee sospensioni per motivi tecnici è necessario inviare una segnalazione al seguente indirizzo e-mail: uniudine@cineca.it.

Il candidato deve obbligatoriamente effettuare il versamento di € 5,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, selezionando la modalità PagoPA contenuta nella domanda.

Il candidato che risiede all'estero, privo di conto corrente in Italia, può selezionare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario ed eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A0306912344100000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo selezione - Codice concorso 2021_PTA_TIND-EP-AMM_005". La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- a) cognome e nome;



- b) codice fiscale;
- c) data ed il luogo di nascita;
- d) residenza (indirizzo, Comune, C.A.P.);
- e) cittadinanza posseduta;
- f) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) titolo di studio posseduto richiesto all'art. 3, lettera a) del presente bando;
- h) possesso dei requisiti specifici elencati nell'art. 3, lettera b) del presente bando;
- i) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- k) posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- l) l'idoneità fisica all'impiego;
- m) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- n) domicilio e recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- o) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, come previsto dall'art. 8 del presente bando e dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/4994 e successive integrazioni. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza.

I cittadini stranieri devono, altresì, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap, dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% che non intendono sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, avvalendosi del disposto di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge, 5.02.1992, n. 104, dovranno dichiararlo espressamente nella domanda e allegare alla stessa sia copia della documentazione medica comprovante la percentuale di invalidità riconosciuta sia copia della documentazione relativa all'handicap.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione ed i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei propri titoli:

- indicandoli nel curriculum vitae, dichiarando che tutti i fatti e gli stati indicati sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- allegando i documenti in formato PDF, dichiarando la conformità all'originale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia gli stati, le qualità personali e i fatti possono essere documentate mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice potrà non tenerne conto.

Tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto, i candidati sono tenuti a prendere visione delle informazioni e delle prescrizioni inserite nella pagina web predisposta dall'Ateneo e reperibile all'indirizzo https://gessica.uniud.it/prevenzione/info_coronavirus.

I candidati devono allegare alla domanda:

- curriculum vitae debitamente firmato;
- eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla L.104/1992 (*necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, esonero da prova preselettiva in caso di invalidità uguale o superiore all'80%*);
- copia di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale;
- ricevuta di versamento di € 5,00 (*se effettuato tramite bonifico bancario*).

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la mancata produzione del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda.



L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web: <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>.

Art. 5

Commissione esaminatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione dell'eventuale prova preselettiva, delle prove d'esame e alla valutazione dei titoli.

La Commissione esaminatrice si avvarrà, per l'eventuale preselezione e per le prove d'esame, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice verrà pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind> del presente bando.

Art. 6

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri specifici a cura della Commissione esaminatrice, è effettuata dopo la correzione della prova scritta e nel caso di superamento della medesima; il risultato della valutazione dei titoli viene comunicato ai candidati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Alla valutazione dei titoli sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 10 punti.

1. Titoli professionali, massimo 10 punti:

verranno valutate le esperienze professionali, coerenti con le funzioni del posto messo a concorso, maturate nell'ambito di rapporto di lavoro subordinato prestato presso l'Università di Udine, altre Università pubbliche, altre pubbliche amministrazioni o presso enti privati o nell'ambito di attività professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio.

I titoli dovranno essere documentati mediante la dichiarazione sostitutiva che riporti i seguenti elementi:

- data di inizio e di conclusione dell'esperienza professionale, denominazione del datore di lavoro, tipologia del rapporto di lavoro, posizione ricoperta/funzioni, principali mansioni/funzioni svolte, risultati conseguiti.

Art. 7

Disposizioni comuni per preselezione e prove



Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

L'eventuale preselezione e le prove d'esame si svolgeranno nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per l'emergenza epidemiologica in atto.

La mancata presentazione del candidato alla preselezione o alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 8 Preselezione

Ai fini di economicità ed efficienza della procedura concorsuale, qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a **20** unità, l'Amministrazione si riserva di procedere all'espletamento di una prova preselettiva di ammissione alla procedura concorsuale da effettuarsi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

A partire dal **30/09/2021**, verificato il numero delle domande pervenute, l'Amministrazione comunicherà con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind> se sarà necessario procedere con la preselezione.

Nel caso in cui **non si proceda** con la preselezione, a partire dal giorno **30/09/2021**, sarà altresì pubblicato, con le medesime modalità, l'elenco dei candidati ammessi, la data e il luogo di svolgimento della prova scritta.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui **si proceda** con la preselezione sarà altresì pubblicato, con le medesime modalità, l'elenco dei candidati ammessi alla stessa, la data, e il luogo di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, ammessi alla prova scritta, l'ora, la data e la sede di svolgimento della stessa verrà pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>, a partire dal **2° giorno successivo** alla data di svolgimento della preselezione stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Saranno ammessi alla prova scritta un numero di candidati pari a 20.

A parità di punteggio, i candidati verranno collocati nella graduatoria in base all'ordine alfabetico. I candidati che si trovino a parità di punteggio con l'ultimo concorrente collocato entro il limite di cui al comma precedente, verranno comunque ammessi, anche in deroga al limite medesimo.

Nel caso in cui il numero dei candidati presentatisi a sostenere la preselezione sia pari o inferiore a 20 unità non si darà luogo alla preselezione e i candidati presenti ed identificati quel giorno saranno ammessi di diritto alla prova scritta.



A partire dal **2° giorno successivo** alla data in cui si sarebbe dovuta svolgere la preselezione, l'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>, l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento delle stesse.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva, fatte salve le esclusioni eventualmente intervenute.

Art. 9 Prove d' esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, da svolgersi attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ed in una prova orale e saranno finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione.

La **prova scritta** verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010;
- normativa relativa a istituzione e attivazione dei corsi di studio, programmazione degli accessi all'università, autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento della sede e dei corsi di studio, diritto allo studio, tirocini;
- normativa e documenti di indirizzo, internazionali e nazionali, riguardo l'assicurazione della qualità in ambito universitario con riferimento alla didattica e all'attenzione allo studente;
- statuto e regolamenti interni dell'Università di Udine rilevanti per il ruolo da svolgere (es. Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei master universitari e dei corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione);
- processi relativi allo sviluppo e all'innovazione dei servizi di supporto alla didattica, agli studenti e ai laureati, con attenzione ai servizi di segreteria, orientamento, Erasmus, diritto allo studio;
- principi di project management;
- principi e tecniche di gestione e sviluppo dei collaboratori, problem solving, gestione per obiettivi e orientamento al risultato, anche mediante soluzione di casi pratici.

Alla prova scritta saranno riservati 30 punti. La prova si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che, nella prova scritta, abbiano riportato una votazione di almeno 21/30.

La **prova orale** verterà sui seguenti argomenti:

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010;
- normativa relativa a istituzione e attivazione dei corsi di studio, programmazione degli accessi all'università, autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento della sede e dei corsi di studio, diritto allo studio, tirocini;
- normativa e documenti di indirizzo, internazionali e nazionali, riguardo l'assicurazione della qualità in ambito universitario con riferimento alla didattica e all'attenzione allo studente;
- statuto e regolamenti interni dell'Università di Udine rilevanti per il ruolo da svolgere (es. Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei master universitari e dei corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione);
- processi relativi allo sviluppo e all'innovazione dei servizi di supporto alla didattica, agli studenti e ai laureati, con attenzione ai servizi di segreteria, orientamento, Erasmus, diritto allo studio;



- principi di project management;
- principi e tecniche di gestione e sviluppo dei collaboratori, problem solving, gestione per obiettivi e orientamento al risultato, anche mediante soluzione di casi pratici;
- lingua inglese.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata, inoltre, la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche del Pacchetto Office.

Alla prova saranno riservati 30 punti.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale saranno convocati non meno di venti giorni prima della data fissata per l'effettuazione della prova stessa.

Il punteggio riportato nella prova scritta verrà comunicato ai candidati prima della prova orale.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami o inviato tramite mail a ciascun candidato nel caso in cui il colloquio si svolga in modalità telematica.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla somma del punteggio riportato nella prova scritta, nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà dichiarato il vincitore. Il provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>.

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie Speciale – e dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 11



Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e secondo le esigenze delle strutture dell'Ateneo, con il candidato vincitore sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella categoria EP – posizione economica 1 – area amministrativa-gestionale, presso l'Università degli Studi di Udine.

Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, si applica il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018.

Art. 12

Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati negli artt. 2 e 3 del presente bando.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), La Informiamo che i suoi dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Udine.

Le rendiamo noto che, ai sensi della disciplina vigente, Le viene riconosciuto il diritto a richiedere:

- l'accesso ai suoi dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati personali che la riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).

Per maggiori informazioni consultare l'informativa completa disponibile al seguente link <https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy>.

Articolo 14

Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556321.

Per informazioni ulteriori sulla presente selezione rivolgersi alla Sig.ra Lorenza SCHIERANO – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556307.

Il Direttore generale
dott. Massimo Di Silverio



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano